

Lettere a giorni alterni nei piccoli comuni per risanare le Poste

Data : 13 dicembre 2014

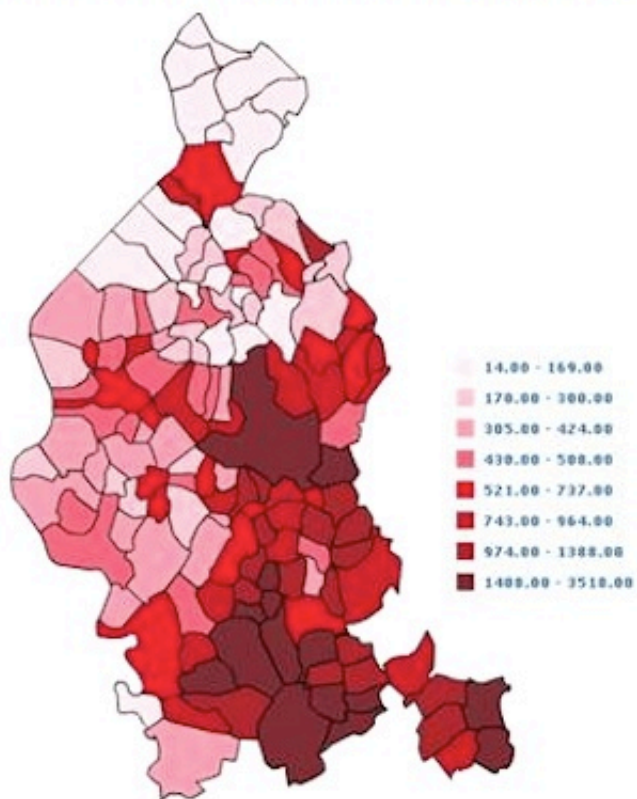


“Consegna a giorni alterni nelle zone sotto i 200 abitanti per chilometro quadrato”: se questa norma contenuta nelle modifiche della legge di Stabilità in esame al Senato dovesse passare, **si preannunciano periodi di passione per tanti piccoli paesi anche della provincia di Varese in materia di consegna postale.**

La norma è contenuta in una delle modifiche che il Governo ha presentato [in commissione Bilancio al Senato](#) alla [legge di Stabilità](#), la vecchia Finanziaria: su Repubblica di oggi, 13 dicembre, a pagina 4 è spiegato il contenuto della disposizione, che verrà esaminato la prossima settimana per approdare in Aula forse giovedì.

Si tratta di una decisione tesa a migliorare l'efficienza in vista della privatizzazione dell'azienda che potrebbe riflettersi in maniera pesante sui servizi ai cittadini (già oggi in numerosi paesi soprattutto del Nord della provincia [fortemente ridotti](#)). **Di cosa parla l'emendamento?** “La norma - si legge nel quotidiano di Ezio Mauro - prevede la consegna a giorni alterni nelle zone sotto i 200 abitanti per chilometro quadrato: **la misura potrà riguardare fino a un quarto della popolazione nazionale**”.

Densità abitativa (abitanti per Km2) al 1° gennaio 2013



Fonte: Istat, Demolstat

In provincia di Varese i paesi con una densità demografica tra 14 e 169 residenti per chilometro quadrato sono **poco meno di venti**, a cui se ne devono **aggiungere altrettanti per quelli con una percentuale appena maggiore** (dati: [Camera di Commercio di Varese](http://www.camera-di-commercio-varese.it), www.osserva-varese.it). Proprio i centri più piccoli sono quelli segnalati da lettori e amministratori come più penalizzati in merito all'apertura degli uffici postali, [in alcuni casi per pochi giorni la settimana](#).